

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/02/2021

Articoli pubblicati dal 20/02/2021 al 22/02/2021

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 1 di 18

PREALPINA

data rassegna

22/02/2021

Assemblea "calda" / Revocato il voto sul bilancio per il rischio di vederlo bocciare da Legnano. Amga ritira la proposta, Cap Holding si fa avanti

ACCAM SPERA IN UNO STOP AND GO

Ultimo rinvio / Entro il primo marzo un piano o si portano i libri in tribunale

"CALDA"

Revocato
il voto
sul bilancio
per il rischio
di vederlo
bocciare
da Legnano.
Amga ritira
la proposta,
Cap Holding
si fa avanti



Accam spera in uno stop and go

ULTIMO RINVIO Entro il primo marzo un piano o si portano i libri in tribunale

Tre ore di discussione, a tratti accesa, per poi rimandare tutto all'1-2 marzo. Ma stavolta Accam rischia grosso. Per diral con il presidente Angelo Bellora: «es non parte un piano di risanamento, arrivail triplice fischio e la partita finisce. Tutti negli spogliatoi, alquanto bui».

L'assemblea tanto attesa dopo gli ultimatum partiti da Legnano è iniziata ieri alle 16.30 e si è conclusa alle 19.32. «Un dibatto a livelli imbarazzanti», commentano alcuni dei 27 sindaci, visto che a lungo si è dibattuto su chi dovesse assumersi la responsabilità di non votare il bilancio 2019, di fatto nemmeno presentato, e di aprire due prospettive: o la salvezza o l'iter del fallimento. A compiere questo passaggio, alla fine, è stato Bellora insieme con il cda. L'assemblea ha fatto un passo indietro.

Scossoni

Da Legnano arrivano altri scossoni. Il confronto si è aperto con la lettera in cui Amga segnala di ritenere scaduta la manifestazione di interesse presentata il 28 settembre. Quello era il presupposto per approvare il bilancio 2019 (con un disavanzo di 900mila euro) e avviare una. Newco che coinvolga altri partner in un piano di salvataggio. Amga poteva entrare in gioco con Ala, sua parte societaria, insieme ad Agest, partecipata di Busto Arsizio. Cap Holding potrebbe mettere a disposizione una turbina e sarebbe interessata a sedercia a un tavolo anche con Acam. Cosa che porterebbe a ragionare su un territorio più ampio e su un ciclo integrato dei rifiuti.

tegrato dei rifiuti. Amga pare l'ago della bilancia. Ieri ha segnalato ha potrebbe rinnovare la sua offerta se avrà mandato dai propri soci, un mandato che



«Se nasce un soggetto nuovo non sarà a costo zero 'e noi dobbiamo essere coinvolti»

appare in forse visto che il sindaco legnanese, Lorenzo Radice, appariva pronto a votare contro il bilancio e a mandare in concordato la società. Se così fosse stato, lunedì il cda di Accam avrebbe dovuto portare i libri in tribunale.

Si rimanda

Alla fine, il presidente Belora (foto) ha revocato i punti 2, 3 e 4 all'ordine del giorno e riconvocato l'assemblea per i primi di marzo. Il 25 febbraio, incontrerà soci ed esperti fallimentari per chiarire gli scenari che si aprirebbero se il piano arrivasse oppure no. Il rinvio salva tutti, per ora. Busto Arsizio, i etir rappre-

sentata dal sindaco Emanuele Antonelli e dall'assessore Gigi Farioli, si è espressa a favore: è pronta a salvare la società, non è chiaro quanti altri Comuni stiano dalla sua parte. «Lavoriamo a un piano con

i consulenti incaricati – ri-vela Bellora – Si riflette anche sulle procedure che possono essere adottate, prima fra tutte la legge Madia e le leggi sulle crisi di impresa. Devono essere chiare le conseguenze in un senso e nell'altro. Per essere sostenibile questo piano deve avere uno supporto certo, none si può adottarlo a costo zero». Quanto servirebbe? «Abbiamo bisogno di 8 milioni per il ripristuno di 8 milioni per il ripristuno di 8 milioni per il ripristuno

degli impianti post incendio. Poi c'è l'accordo di dilazione con Europower su5 anni per 5,5 milioni. Il debito da 3,5 milioni con Ecceridania lo stiamo già ripianando a colpi di 95mila euro al mese (siamo a 450mila)». Serve qualcuno che investa e investa parecchio? «Esatto».

Altri paletti

Ma Amga ha posto paletti. «Una specie di "stop and go", almeno ci auguriamo sia così –dice Bellora – La manifestazione Amga èdecaduta, ci fermiamo però non buttiamo il avoro fatto, lo rilanciamo con un progetto che abbia conno-tazione diverse, più ampie prospettive di sviluppo e maggiore attenzione all'ambiente. C'è la volontà di far nascere un soggetto nuovo. Il massimo per noi sarebbe che comprendesse Accam: non ci tiriamo indietro, ma questo presuppone di diventare parte del progetto. Presenteremo un piano che metterà in evidenza fabbisogni e tempistiche. Se decideranno di avere in Accam un riferimento della gestione dei rifuit con nuove metodologie, dovranno farlo proprio e sostenerlo». Il 25 i consulenti spieghe-

Il 25 i consulenti spiegheranno a soci e cda i vari scenari e gli strumenti giuridici applicabili. Due le possibilità: un piano sostenuto dai soci attuali (cosa possibile da tempo ma mai attuata per la mancanza di fondi) e uno, più percorribile, che permetta di pagare le obbligazioni ai creditori e offra garanzie su legge Madia e crisi d'impresa. «Se avremo un piano ma non il sostegno – evidenzia Bellora – finiremo con i libri in tribunale». Fine partita? «Il triplo fischio non ce lo levano».

Angela Grass

© RIPRODUZIONE RISERVAT

pubblicato il 20/02/2021 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Fabio Zanin

"L'ALTERNATIVA C'È MA NON LA CONSIDERANO UN IMPIANTO PULITO E MODULARE È POSSIBILE"

FABIO ZANIN

«L'alternativa c'è ma non la considerano Un impianto pulito e modulare è possibile»

(a.g.) - Un'alternativa c'è. E a sottolinearlo stavolta è Fabio Zanin, che richiama la proposta suggerita un anno fa ad Accam da Franco Defendi e dalla sua società che gestisce impianti modulari per il trattamento dei rifiuti. «Conosco il presidente Angelo Bellora perché ero in corsa alle comunali a Cardano al Campo guando si era candidato lui-ricorda l'ex militante del Movimento italiano azione - Abbiamo sempre mantenuto buoni rapporti. Ho avuto la possibilità di presentare questo progetto che è innovativo, ha basi solide e non è una cantonata come lo si vuol far passare». Nel gennaio 2020 Zanin e Defendi sono stati ricevuti da Bellora, che di recente ha però rimarcato come la proposta non avesse elementi tali da spingerlo ad approfondire. «Il progetto è buono e lui si è reso disponibile all'incontro-ricorda ora Zanin-Avevamo richiesto via mail informazioni su Accam

che permettessero di formulare una proposta con dati certi sullo smaltimento. Non chiedevamo segreti industriali, ma dati chiari. Ma non ci è mai stata concessa risposta. lo ho fatto da ponte perché credo in questa possibilità, so che si tratta di una realtà seria, che ha già installato un impianto funzionante, non è una società fantasma». Di fatto, però, ancora non si rivela il nome di questo team. E i dubbi di Bellora si basano su questo. «Chiedevamo documenti tecnici per capire se fosse fattibile la formula modulare ma non ci hanno considerato - ribadisce Zanin - Tra me e Bellora c'è un rapporto di rispetto reciproco, bastava una telefonata per dissipare i dubbi. Invece non si è fatto nulla». La proposta resta sul piatto, magari in questa fase potrebbe anche essere utile per il risanamento. Per ora tutto tace. Ma non è detta l'ultima parola.

D RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/02/2021 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Cronaca

I Verdi

"TROPPO INQUINAMENTO E TROPPI SCANDALI SI SCRIVA LA PAROLA FINE A UNA TRISTE STORIA"

VERD

«Troppo inquinamento e troppi scandali Si scriva la parola fine a una triste storia»

neritore Accam: «Quello sorto nel 2001 ha visto susseguirsi numerosi scandali giudiziari, arresti, danni societari», afferma il coordinatore cittadino Andrea Barcucci, un tempo meno drastico nei confronti di Accam e del suo futuro. Da allora, però, lo scenario è cambiato e non poco, osserva: «Le ultime tre annate hanno inferto ferite mai più rimarginabili, ma ancora restano irriducibili i tentativi di approfittare della credulità popolare, di confondere i cittadini dei 27 comuni che paghino per servizi di qualità sempre più scadente. Le manovre della partitocrazia locale stanno cercando di tenere in vita un impianto e una struttura societaria in assoluta decadenza, al solo fine di coprire le malefatte arrecate e mantenere funzionante la dispendiosa macchina delle consulenze

Troppo inquinamento e troppi scandali.

Per i Verdi, è giunto il momento di scri-

vere la parola fine sulla storia dell'ince-

e degli appalti, incarichi gestiti in cambio di voti e denaro facile. Perciò questo ex-termo valorizzatore potrebbe continuare solo imbrogliando e nascondendo la verità». Anche dal punto di vista ambientali, le ragioni del No Accam prevalgono nettamente per Barcucci e i Verdi: «L'area nordoccidentale di Milano ha enormi problemi ambientali ed è per questo che, da ambientalisti, invochiamo la chiusura concordata. Che la cittadinanza sia consapevole delle resistenze opposte al progresso ambientale ed economico. Crediamo nella democrazia e nella trasparenza. Chi teme di perdere l'affare Accam lo fa per coprire i misfatti compiuti ed essere giudicato nelle opportune sedi. Basta coi fuochi disordinati! Troviamo la strada di consumare meno e meglio le scarse risorse disponibili».

Carlo Colombo

pubblicato il 20/02/2021 a pag. 28; autore: Carlo Colombo

Cronaca

La nota

QUESTA VOLTA SI DEVE ARRIVARE AL DUNQUE MA È NECESSARIO GIOCARE A CARTE SCOPERTE

Questa volta si deve arrivare al dunque Ma è necessario giocare a carte scoperte

(a.g.) - A quanto pare, sulla vicenda Accam si cammina sulle uova e, stando a quanto rivelano lontano dai microfoni al- forte da reggere per i Comuni, cuni sindaci presenti in assem- soprattutto in questo momento blea, non è più chiaro quali sia-no le volontà delle parti coin-tico. Il fallimento, d'altro canto, volte.

Sia che si apra la strada di un perderebbe il controllo pubblipiano di risanamento sia che si arrivi a un concordato, Accam molla, adesso si arriva al dunappare allo stremo. Chiudere "in bonis" sarebbe stata una soluzione, ora non è possibile

e i soci potrebbero essere chiamati a ripianare il debito. Un impatto economico troppo aprirebbe la strada ai privati e si co sui rifiuti. Dopo anni di tira e que. Ma tutti devono giocare a carte scoperte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/02/2021 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Cronaca

TELEFONATE AL DISTRETTO ATS MA È CHIUSO DA DUE ANNI

Gli utenti accorrono ancora in via Roma, proteste

Telefonate al distretto Ats Ma è chiuso da due anni

CASTELLANZA Gli utenti accorrono ancora in via Roma: proteste

CASTELLANZA - Sono tutti convinti che in città sia ancora attivo il distretto socio-sanitario di Ats, coi suoi sportelli e le sue attività. Eppure è dal dicembre 2018 che Comune e Azienda sanitaria hanno comunicato la dismissione e la riorganizzazione dei servizi al cittadino: ai tempi era stata avviata la digitalizzazione e qualche sportello era ancora disponibile a Busto Arsizio, ma complice il Covid c'è stato un potenziamento delle pratiche svolte per via telematica, oggi attuate esclusivamente sotto questa forma.

Già, ma quanti lo sanno? Evidentemente pochi, perché ci sono molti castellanzesi che telefonano o addirittura si presentano nella sede di via Roma credendo di trovarla aperta.

Attese lunghe

Emblematico il caso dell'albanese Walter Ram, che ha espletato la richiesta del ricongiungimento familiare con la moglie incinta: «Deve partorire a maggio e ancora non ha la tessera sanitaria spiega – È residente a Castellanza con me, eppure è dallo scorso anno che non riesco a ultimare la pratica. A giugno il distretto sanitario era chiuso per Covid, a settembre ho ottenuto quanto meno il permesso cartaceo per cure mediche. Visto che si avvicina il momento del parto, è da venti giorni che telefono al distretto ma non mi risponde nessuno. Ho provato a rivolgermi agli uffici di Busto Arsizio, ma anche lì non ho ottenuto nulla». Walter Ram, laureatosi alla Liuc e in servizio in un'u-



Il distretto socio sanitario non è attivo come un tempo, ocorre rivolgersi a Busto Arsizio ma alcuni servizi sono attivati in città

Stupore dell'assessore Cristina Borroni: «Noi lo abbuiamo comunicato in ogni modo possibile» niversità, a Castellanza si è costruito una nuova vita e vuole farsi una famiglia: «Però ho dovuto scontrarmi con una burocrazia pazzesca – sbotta - Non riesco a parlare con nessun impiegato di Ats e in più devo pagare privatamente tutte le cure di mia moglie»

glie». Walter ha chiesto aiuto all'assessore ai Servizi sociali Cristina Borroni: «Mi ha spiegato che devo mandare una mail e attendere la risposta, ma in tutta franchezza sono stanco di aspettare...».

La digitalizzazione

La vicenda di Walter Ram si trascina da tempo per mancanza di risposte da quasi un anno, ma sono tanti i castellanzesi che non sanno della chiusura degli sportelli al vecchio distretto di via Roma. «Noi lo abbiamo comunicato in ogni modo possibile, ma evidentemente non è bastato - commenta, stupita, l'assessore Borroni -Ormai avviene tutto per via telematica, per esempio il servizio di scelta e revoca del medico, evitando così le code agli sportelli. Cer-to bisogna aspettare 30 giorni per ricevere una risposta alla propria richiesta, talvolta anche di più, ma i tempi d'attesa miglioreranno». In ogni caso, su accordo dell'amministrazione civica con Ats, per chi non è in grado di usare la tecnologia sono state collocate due cassette in Farmacia comunale e all'Urp del municipio (il mercoledì pomeriggio), dov'è possibile imbucare richieste di pratiche sanitarie. Ma quali sono i servizi rimasti al distretto? In virtù di un contratto di comodato d'uso tra Comune, Asst Valle Olona e Ats Insubria, sono rimasti i soli uffici amministrativi e altre attività istituzionali nell'ambito della salute. Il dato di fatto è che, forse, serve pubblicizzare ulteriormente i cambiamenti, di modo che sempre più cittadini ne vengano messi al corrente.

Stefano Di Maria

pubblicato il 20/02/2021 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

"ALTROVE DIVERSI CONCORSI SI SVOLGONO IN SICUREZZA"



«Altrove diversi concorsi si svolgono in sicurezza»

CASTELLANZA - «C'è bisogno di vigili e l'amministrazione che fa? Sospende le prove del concorso». È indignata la sezione locale della Lega: il blocco delle prove, che si sarebbero dovute tenere il 17 e il 18 febbraio, proprio non va giù agli attivisti, da sempre attenti al tema della sicurezza. Hanno quindi presentato alla giunta Cerini un'interrogazione per chiedere le ragioni della scelta di rinviare a data da destinarsi il concorso pubblico per l'assunzione di due agenti di polizia locale. Il gruppo richiama l'esistenza di un protocollo anti-Covid adottato dal Dipartimento della Funzione pubblica per la prevenzione e la protezione dal rischio di contagio nell'organizzazione e nella gestione delle prove selettive dei concorsi pubblici: un dispositivo validato dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Dipartimento di Protezione civile, seguito da numerose amministrazioni che stanno procedendo in questi giorni a concorsi con varie modalità. «Tale protocollo – sottolinea la mozione - ha permesso lo svolgimento delle prove in presenza, in sicurezza e tranquillità». Si chiede quindi all'esecutivo copia conforme del Piano anti-Covid preparato dagli uffici comunali competenti per il concorso degli agenti di polizia locale; di conoscere le valutazioni e le ragioni che hanno portato alla decisione di sospendere le prove. In merito all'accordo siglato con Busto per far lavorare a Castellanza un paio di vigili a scavalco, il Carroccio ha precisato che «nasce da un accordo stipulato dall'Amministrazione Farisoglio nel lontano 2013, che questa giunta, nel marzo 2017, non ha fatto altro che rinnovare prevedendo ulteriori ipotesi di collaborazione».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/02/2021 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

SENZATETTO ACCOLTO AL B&B "SERVE UNA CASA DEDICATA"

Il vicesindaco: "Diamo tutti gli aiuti necessari"

Senzatetto accolto al B&B «Serve una casa dedicata»

CASTELLANZA II vicesindaco: «Diamo tutti gli aiuti necessari»

CASTELLANZA - Inutile voltarsi dall'altra parte: anche a Castellanza ci sono i senzatetto, problema che emerge di tanto in tanto: pur non essendo una città grande quanto Busto o Gallarate, anche qui - a intermittenza spunta una persona che dorme per strada, in cui soccorso arri-vano qualche amico e i Servizi sociali. Talvolta è colpa del di-sagio mentale, altre volte dell'indigenza dovuta alla mancanza di lavoro e di una rete familiare che possa aiutare la perso-na sfrattata.

Undici giorni

Di recente un B&B della città ha ospitato undici giorni, su richiesta dell'Ufficio socio-assistenziale del Comune, un uomo di una settantina d'anni che dormiva per strada. Se non fosse in-tervenuta l'amministrazione non appena appreso di questo caso, l'anziano avrebbe rischiato di morire per congelamento: a quanto pare cercava riparo sotto qualche portico ed elemo-sinava monete con cui assicurarsi qualcosa da mangiare.

«Si tratta di una situazione li-«Si tratta di una situazione in mite, per fortuna l'unica in que-sto momento – rende noto l'as-sessore alle Politiche sociali Cristina Borroni – Rifocillato e rimesso in sesto col supporto del Comune e della Caritas, lo abbiamo inserito in un bed and breakfast per il tempo necessario a trovare una soluzione che potesse essergli di aiuto». Un caso analogo si era verifi-cato un anno fa, quando un sen-



Il settantenne dormiva per strada e chiedeva l'elemosina Ora sta meglio

La crisi ha messo in difficoltà anche persone che prima vivevano in modo dignitoso in una loro abitazione. Castellanza cerca soluzioni

zatetto era stato ospitato da amici dopo avere dormito al gelo per diverse notti. In seguito erano intervenuti i Servizi sociali.

Situazioni disperate

Michele Palazzo, leader di Sognare Insieme Castellanza, invita a riflettere su questi casi: «Per quanto pochi, si aggiungono agli sfratti di famiglie o singoli cittadini che non sanno dove dormire, magari perché non hanno parenti che possano ospi-tarli – spiega – Per questo, da anni, chiediamo di destinare a tali emergenze un alloggio co-munale, anche in condivisione, in modo da garantire dignità alle persone meno fortunate».

Tempi complicati

Secondo il consigliere, non si può prescindere da un'iniziativa del genere, soprattutto in questi tempi difficili per il Covid-19: «Il mio gruppo politico aveva presentato una mozione che richiamava l'attenzione su questo delicato tema, ma non è stata mai discussa», ricorda Palazzo. Cristina Borroni, tuttavia, assicura che non c'è bisogno di un'apposita abitazione: «Posso assicurare che in città esistono tutti gli strumenti per dare un tetto alle persone che non hanno più una casa - replica - Ogni volta il Comune interviene con il supporto necessario, ma anche responsabilizzando il senzatetto affinché si attivi per raggiungere l'autonomia economica. Senza contare la presenza di strutture d'accoglienza a Legnano e in altri comuni, con cui abbiamo instaurato una collaborazione».

Stefano Di Maria

pubblicato il 21/02/2021 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

CANTIERE AL DEPURATORE, MENO PUZZE

Alfa darà il via ai lavori per migliorare l'impianto ed eliminare i miasmi

Cantiere al depuratore, meno puzze

Alfa darà il via ai lavori per migliorare l'impianto ed eliminare i miasmi

VALLE OLONA - Lavori in vista sul depurato-re di Olgiate Olona, dove a breve partiranno gli in-terventi di miglioria dell'impianto di aspirazione: ciò, sicuramente, andrà a migliorare a diminuire i miasmi che attanagliano da anni la zona di Olgiate, Marnate e Castellanza. Le opere saranno esegui-te dal nuovo gestore del servizio idrico-integrato provinciale, Alfa, il cui obiettivo è anche fare ulteriori indagini su tutti gli scarichi industriali che arrivano al depuratore: dalle analisi svolte dal Politecnico di Milano, infatti, è emerso che ci sono miscelazioni con sostanze chimiche che arrivano da aziende a oggi non monitorate, le quali causano le molestie olfatti-

Questione di concause

Il fiume Olona continua a essere sotto stretta osservazione. E' quanto emerso dai due incontri dei Comuni con il tavolo tecnico (Arpa, Alfa, Ato, Politecnico di Milano e aziende direttamente interessate) e coi "nasi" coinvolti nel progetto sperimentale "D-Noses", coordinato dall'ingegnere Laura Capelli del dipartimento di chimica, materiali e ingegneria chimica "Giulio Natta"



Nei giorni scorsi si è riunito il tavolo tecnico con i rappresentanti dei Comuni per affrontare la questione miasmi

Dalle prime analisi emerge che il fenomeno degli odori ha una origine complessa

del Politecnico. Nel primo summit sono state presentate le analisi olfattometriche eseguite all'interno delle quattro aziende sospette: questi dati hanno fatto emergere che non sussiste una responsabilità univoca, bensì possibili concause su cui ancora indagare.

Per questo si è chiesto alle ditte di procedere con ulteriori analisi, applicando i modelli di dispersione previsti dalla fase tre della normativa.

Il progetto D-Noses

L'incontro coi rilevatori degli odori è servito a presentare i dati elaborati dal 12 maggio al 30 settembre 2020. Ebbene, è emerso che nei giorni di sabato e domenica c'è una concentrazione di segnalazioni di poco maggiore rispetto agli altri giorni (18% ciascuno), seppure questa differenza sia lieve: al giovedì i concentra circa il 16% delle segnalazioni totali e il mercoledì il 14%. Per

Nel week end il numero di segnalazioni è leggermente superiore rispetto agli altri giorni

quanto riguarda le fasce orarie è invece evidente una concentrazione in quella serale, fra le 18 e le 22, col 48% delle segnalazioni totali. È anche emerso che più del 60% delle segnalazioni avviene nei giorni di mercoledì e giovedì.

I sindaci ringraziano

«Grazie alle aziende che stanno collaborando al monitoraggio. I sindaci di Castellanza Mirella Cerini, di Marnate Elisabetta Galli e di Olgiate Olona Gianni Montano tengono a rilevare positivamente la partecipazione attiva delle ditte della zona: «Dopo decenni di accuse e denunce, si intravvede la futura soluzione del problema. Decisiva la fase tre delle analisi scientifiche per arrivare a individuare le problematiche e gli interventi necessan per dare risposte alla nostra cittadinanza».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/02/2021 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Sicurezza

TECNOLOGIA CONTRO LE ESONDAZIONI LA PROTEZIONE CIVILE CONTROLLA DA PC

SICUREZZI

Tecnologia contro le esondazioni La Protezione civile controlla da pc

CANEGRATE - Il fiume Olona non è un osservato speciale solo per lo stato delle acque. Infatti, c'è sempre grande attenzione anche per la sicurezza idraulica di un corso a forte rischio alluvionale. Per questo, la Protezione Civile di Canegrate è stata dotata di una nuova apparecchiatura per il monitoraggio dei livelli del fiume: si tratta di un sistema professionale e affidabile installato in zona Cascinette, sul ponticello a lato del depuratore, con il quale sarà possibile effettuare immediate rilevazioni idrometriche, da Pc o smartphone. Stiamo parlando del completamento del progetto "X.Olo.Mon", già premiato nel 2018 a livello regionale, al quale hanno partecipato l'istituto "Cipriano Facchinetti" di Castellanza, il Politecnico di Milano, la Prociv canegratese ed il comune. «La fase di test sul prototipo X.Olo.Mon è durata due anni e la società legnanese Hortus srl, ha messo a disposizione esperienza e "know-how" sino alla realizzazione del sistema installato in località Cascinette, scegliendo poi di donare alla Protezione Civile l'accesso illimitato ai dati acquisiti» hanno sottolineato i soggetti coinvolti. Ste. Vie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/02/2021 a pag. 22; autore: non indicato

Scuola e formazione

Colombo segna il vantaggio dopo dieci minuti ma Romani al 15' della ripresa riporta il risultato in parità

LA CASTELLANZESE NON SI FERMA PIÙ

Doppio botta e risposta a Fossano, Concina firma il gol che vale il secondo posto

Colombo segna il vantaggio dopo dieci minuti ma Romani al 15' della ripresa riporta il risultato in parità



L'ennesimo gol di Chessa vale l'1-2 ma Galvagno sigla il pareggio A due minuti dalla fine arriva la rete decisiva

La Castellanzese non si ferma più

Doppio botta e risposta a Fossano, Concina firma il gol che vale il secondo posto

CASTELLANZESE

SSANO (4-3-3) Mer lano 6,5; Specchia 5,5 (7' st Reymond 6), Bel-locchio 6, Scotto 5,5, Lazzaretti 5,5 (24' st Volpatto 6); Coviello 5,5, Fogliarino 6 (26' st Medda ng), Manuali 6 (44' st Di Salvatore sv); Calvagno 6, Romani Medda ng), Manuali 6 (44' st Di Salvatore sv); Galvagno 6, Romani 6,5, Coulibaly 6 (35' st Bergesio sv). A disp.: Bosia, Bertoglio, Bre-ro, Lanfranco. All. Vias-

CASTELLANZESE
(36-2) Indelicato 6; Ornaghi 5,5 (19' st Perego
A. 6), Alushaj 6,5, Conina 6,5; Fusi 6 (19' st
Negri 6), Mecca 6 (49' st
Molinari ng, Perego G.
6 (21' st Corti 6), Zazzi
6,5, Ghilardi 6; Chessa
7, Colombo 6,5 (26' st
Bigotto 6), A disp.: Cirenei, Gazzetta, Manfrè, Sestito. All. Mazzoleni 6,5.

leni 6,5.
ARBITRO Burlando di
Genova 6.
MARCATORI pt 10' Colombo (C); st 16' Romani (F), 23' Chessa (C),
33' Galvagno (F), 43'
Concina (C).

NOTE giornata serena e fresca, terreno in non perfette condizioni di gioco. Partita disputata a porte chiuse. Ammoniti Scotto, Bellocchio. Rec.: pt 1', st 5'.

FOSSANO - La Castellanzese gioca al gatto con il topo con il Fossano, ge-stisce il risultato per larga parte dell'incontro e al stisce il risultato per larga parte dell'incontro e al momento decisivo piazza le accelerazioni vincenti per il successo che lo con-ferma ai piani alti della classifica, aggancia il Bra al secondo posto a -6 dalla capolista Gozzano. Al "Pochissimo" di Fos-

Al Pocnsisino di Pos-sano sono di fronte il mi-glior attacco del girone A con 41 reti segnate contro la peggiore linea offensi-va del girone A con appe-na 14 gol. In più i cuneesi hanno vinto una delle ulhanno vinto una delle ultime 18 partite disputate
mentre la Castellanzese
vola con il vento in poppa
con 29 punti nelle ultime
12 uscite. Certo è che per
il Fossano le giornate diminuiscono ma Castellanzese è però l'undici
meno indicato in questo
meno indicato in questo
mento per favorire una
rimonta visto che, assieme alla capolista Gozzano ed alla Caronnese, apare la compagine più in no ed alla Caronnese, appare la compagine più in
forma dell'anno nuovo
con un Chessa scatenato
già arrivato a 17 centri in
questa stagione. L'undici
di Mazzoleni segna ininterrottamente da dodici
match e la vera domanda
a quanto potrà resistere. è quanto potrà resistere una difesa, quella del Fos-sano, che per sole due vol-



Jacopo Concina esulta dopo aver firmato la rete della vittoria neroverde a Fossano (lotosevizio Castellanzese / TIZJANA DI CAPU

capace di non incassare gol. Mazzoleni opta per il consolidato 3-5-2 con Chessa e Colombo davanti supportato da un folto centrocampo che unisce centrocampo che unisce quantità e qualità mentre per il Fossano piove sul bagnato con l'assenza in attacco di Alfiero. Neppure il tempo di cominciare e gli incubi peggiori dei padroni di casa si manifestano sotto forma dello svantaggio: al 10' Chessa si trasforma da realizzatore a rifinitore con palla in verticale per Colombo che parte sul fi-lo del fuorigioco e supera Merlano appena entrato Merlano appena entrato in area. Il Fossano non ci sta e sa bene che un ulteriore ko potrebbe rivelarsi riore ko potrebbe rivelarsi, fatale per il suo campio-nato. Così si getta in avan-ti con generosità senza però mai creare reali pro-blemi alla porta di Indelicato e l'occasione miglio-re arriva al 22' con un col-po di testa di Scotto che finisce alto sulla traversa. La Castellanzese non ac-celera più di tanto paga dell'1-0 e si va così al ri-poso con questo risultato dell'1-0 e si va così al ri-poso con questo risultato. Nella ripresa il copione non cambia, gli ospiti non riescopo mai a partire in contropiede perché il Fos-sano tende a non scoprissi e al 16° arriva il pareggio: Lazzaretti trova Romani in area e la punta di casa con un preciso tocco met-te la palla nell'angolino. te la palla nell'angolino Neppure il tempo di capa-citarsi e la Castellanzese citarsi e la Castellanzese torna avanti: al 23' i ne-roverdi trovano il varco giusto con Corti che arri-va al tiro e sulla ribattuta di Merlano, Chessa insac-ca il vantaggio. Partita pe-rò vivacissima e al 33' ar-riva ner la seconda volta il riva per la seconda volta il pari del Fossano grazie a Galvagno che di prima in-tenzione sul secondo palo buca Indelicato. La Ca-stellanzese però non ci sta buca Indelicato. La Castellanzese però non ci sta e sul finire prima sfiora il gol in due occasioni (miracolo di Merlano su Negri al 41' e mischia furibonda al 42') e al 43' segna il 3-2 con Concina dopo una lunga azione insistita in area del Fossa-

Giorgio Ferrati

pubblicato il 22/02/2021 a pag. 31; autore: Giorgio Ferrati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"NON CI SIAMO ACCONTENTATI"



MAZZOLENI RAGGIANTE

«Non ci siamo accontentati»

FOSSANO - (g.f.) «Il loro portiere Merlano è stato determinante con un paio di inferventi, altrimenti i nostri gol potevano essere anche di più» le prime parole nel post partita di Mazzoleni a fine gara: «Il Fossano giustamente crede ancora nella salvezza, noi veniamo da un periodo straordinario: la partita è stata intensa, combattuta, anche ben giocata, sicuramente emozionante. Siamo andati in vantaggio du volte, ci hanno ripresi, ma abbiamo sempre reagito dopo aver subito i loro gol». Castellanzese che nelle ultime 13 gare ha conquistato 32 punti e l'allenatore lecchese elogia i suoi ragazzi: «Non si può pensare di giocare ogni tre giorni ed essere sempre a mille. Il Fossano mi è piaciuto, noi però volevamo vincerla, non ci siamo mai accontentati. Un'altra squadra, probabilmente, sul 2-2 avrebbe tenuto il punto. Noi no. E adesso sotto col la Sanremese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/02/2021 a pag. 31; autore: Giorgio Ferrati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 12 di 18

22/02/2021

VIA LOCATELLI DIVISA DALL'IMMONDIZIA

La strada periferica appartiene per metà alla vicina Castellanza: a pagarne le spese è la raccolta dei rifiuti

Via Locatelli divisa dall'immondizia

La strada periferica appartiene per metà alla vicina Castellanza: a pagarne le spese è la raccolta dei rifiuti

LEGNANO

Non verrà spostato il cartello che marca il confine tra Castellanza e Legnano, ma il consiglio comunale si è impegnato a mettere in campo tutte le forze perché il problema venga risolto. La mozione presentata dal consigliere Carolina Toia sul mancato ritiro dei rifiuti in via Locatelli 15 (e non solo) è stata appoggiata da tutto il consiglio: del resto, il problema è annoso. Via Locatelli è infatti una strada particolare: per metà è di Castellanza e per metà è di Legnano, e questa sua doppia natura crea diversi disagi, tra cui appunto il mancato ritiro dei rifiuti per alcuni residenti.

Quando il mancato ritiro, poi, coinvolge la frazione umida dei ristoranti d'estate il problema diventa davvero difficile da gestire. «Noi abbiamo dovuto costruire addirittura una cella frigorifera in cortile per riportare dentro i rifiuti umidi quando non vengo-



no raccolti nei mesi caldi, così da evitare di impestare tutto il quartiere con eventuali odori – spiegano i gestori del ristorante pizzeria Montecarlo –. Siamo contenti che la mozione sia arrivata in consiglio e speriamo che la situazione venga risolta senza spostare il cartello che, altrimenti, finirebbe proprio davanti

La questione approda ora in Consiglio

all'ingresso del nostro ristorante». Non solo rifiuti; anche gli interventi di Polizia locale in caso di schiamazzi e i lavori di rifacimento stradale sono un problema, in questa strada divisa a metà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/02/2021 a pag. 18; autore: non indicato

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 13 di 18

CASTELLANZESE DA FAVOLA ESPUGNA FOSSANO 3-2 È SECONDO IN CLASSIFICA

Castellanzese da favola: espugna Fossano 3-2 È secondo in classifica



GIRONE A

Vittoria e secondo posto. La favola Castellanzese continua. Imponendosi per 3-2 sul campo del fanalino di coda Fossano, i neroverdi agganciano il Bra sconfitto dalla Caronnese e si portano a meno sei dal Gozzano capolista. Mazzoleni boys avanti al 9' con Colombo su assist di Chessa. Il Fossano non si perde d'animo e pareggio al 15' della ripresa con Romani. Al 22', però, la Castellanzese torna avanti con il suo bomber Chessa. Al 33' il Fossano pareggia con Galvagno. Il definitivo 3-2 neroverde arriva al 42' con Concina, sempre in azione di mischia. Giornata di festa anche per la Caronnese che stende la vicecapolista Bra per 2-0 ed è terza con 37 punti.

pubblicato il 22/02/2021 a pag. 18; autore: Cristiano Comelli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 14 di 18

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

A8 pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

AUTO IN FIAMME IN A8 TRA CASTELLANZA E LEGNANO

Cronaca

L'incendio forse causato da un'avaria al motore. Sul posto Vigili del Fuoco e Polizia Stradale

Video on line

https://www.varesenews.it/2021/02/auto-fiamme-a8-castellanza-legnano/1309089/

Calcio - Serie D pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

SFIDA D'ALTA CLASSIFICA PER LA CARONNESE, CASTELLANZESE A FOSSANO Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I rossoblu ospiteranno il Bra al "Comunale", i neroverdi andranno in casa dell'ultima in classifica. Legnano contro il Chieri

https://www.varesenews.it/2021/02/sfida-dalta-classifica-la-caronnese-castellanzese-fossano/1308832/

Calcio - Serie D ubbl. il 21/02/2021 a pag. web; autore: Francesco Castiglioni

FOSSANO BATTUTO, LA CASTELLANZESE È SECONDA IN CLASSIFICA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il 3-2 firmato da Colombo, Chessa e Concina lancia i neroversi in altissimo in classifica

https://www.varesenews.it/2021/02/fossano-battuto-la-castellanzese-seconda-classifica/1309526/

pubbl. il 22/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

RIPARTONO LE LEZIONI IN PRESENZA ALLA LIUC

Università

Da lunedì 22 febbraio 2021 riparte l'attività didattica in presenza alla LIUC –Università Cattaneo. Le lezioni si svolgono in formula ibrida, ossia in parte in presenza e in parte a distanza

https://www.varesenews.it/2021/02/ripartono-le-lezioni-presenza-alla-liuc/1309657/

IL GIORNO

pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Christian Sormani

A CANEGRATE L'OLONA SI CONTROLLA DAL TELEFONINO

Scuola e formazione

In funzione alle Cascinette il progetto 'X.Olo.Mon

https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/olona-1.6047382

pubbl. il 21/02/2021 a pag. web; autore: non indicato

VIA LOCATELLI DIVISA DALL'IMMONDIZIA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

La strada periferica appartiene per metà alla vicina Castellanza: a pagarne le spese è la raccolta dei rifiuti

https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/via-locatelli-divisa-dall-immondizia-1.6048606

LegnanoNews

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 15 di 18

pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

ACCAM, IL BILANCIO 2019 RINVIATO A UNA NUOVA SEDUTA NEL MESE DI MARZO

Cronaca

In questo periodo, avremo un nuovo, ultimo tentativo per avviare un progetto di salvataggio dell'azienda

 $\underline{\text{https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2021/02/19/accam-il-bilancio-2019-rinviato-a-una-nuova-seduta-nel-mese-di-marzo/971004/}$

Calcio - Serie D pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

IL LEGNANO CI RIPROVA CON IL CHIERI, SFIDA D'ALTA CLASSIFICA PER LA CARONNESE, CASTELLANZESE A FOSSANO Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Legnano contro il Chieri, per riscattare la sconfitta con il Varese, un impegno casalingo che richiede la massima determinazione

https://www.legnanonews.com/sport/2021/02/19/sfida-dalta-classifica-per-la-caronnese-castellanzese-a-fossano/970857/

A8 pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

AUTO IN FIAMME IN A8 TRA CASTELLANZA E LEGNANO

Cronaca

L'incendio forse causato da un'avaria al motore. Sul posto Vigili del Fuoco e Polizia Stradale

/ideo on line

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto milanese/2021/02/19/auto-in-fiamme-in-a8-tra-castellanza-e-legnano/970946/

Canegrate pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Gea Somazzi

CON "X.OLO.MON" IL FIUME OLONA SARÀ MONITORATO ANCHE A CANEGRATE

Scuola e formazione

Questo innovativo strumento è stato installato, da poche settimane, dalla Protezione Civile di Canegrate. L'apparecchio si trova in zona Cascinette

 $\underline{\text{https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto}} \quad \underline{\text{milanese/2021/02/20/con-x-olo-mon-il-fiume-olona-sara-monitorato-anche-a-canegrate/971024/}} \\$

Calcio - Serie D ubbl. il 21/02/2021 a pag. web; autore: Francesco Castiglioni

FOSSANO BATTUTO, LA CASTELLANZESE È SECONDA IN CLASSIFICA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il 3-2 firmato da Colombo, Chessa e Concina lancia i neroversi in altissimo in classifica



pubbl. il 18/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, CONCORSO RINVIATO PER L'ASSUNZIONE DI DUE AGENTI. LA LEGA CHIEDE SPIEGAZIONI

Politica locale

Il consigliere Angelo Soragni richiama il «Protocollo anti-Covid adottato dal Dipartimento della Funzione pubblica» e fa il paragone con «numerose amministrazioni» che in questi giorni «stanno procedendo all'effettuazione di concorsi pubblici in presenza

https://www.informazioneonline.it/2021/02/18/leggi-notizia/argomenti/politica-26/articolo/castellanza-concorso-rinviato-per-lassunzione-di-due-agenti-la-lega-chiede-spiegazioni.html

pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: A.M.

I VERDI ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI ACCAM: «STOP ALL'INCENERITORE, BASTA MISFATTI!»

Cronaca

Il gruppo di Busto Arsizio invoca la chiusura concordata dell'inceneritore. «Chi teme di perdere l'affare Accam lo fa per coprire i misfatti compiuti. Basta coi fuochi disordinati: troviamo una strada diversa».

https://www.informazioneonline.it/2021/02/19/leggi-notizia/argomenti/politica-26/articolo/i-verdi-alla-vigilia-dellassemblea-dei-soci-accam-stop-allinceneritore-basta-misfatti.html

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 16 di 18

pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

ACCAM, IL TEMPO STRINGE. RADICE (LEGNANO): «RISANAMENTO ED ECONOMIA CIRCOLARE VADANO DI PARI PASSO»

Cronaca

Sembrava che Legnano e Busto stessero giocando una partita comune per Accam. Ma nell'assemblea dei soci di ieri sera sono riemerse le frizioni. Si è fissata un'altra data limite, il 2 marzo, per approvare i conti del 2019 della società

https://www.informazioneonline.it/2021/02/20/leggi-notizia/argomenti/politica-26/articolo/accam-il-tempo-stringe-radice-legnano-risanamento-ed-economia-circolare-vadano-di-pari-passo.html

pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Marilena Lualdi

«L'INCENERITORE NON È UN IDOLO, MA SENZA UN'ALTERNATIVA SOSTENIBILE SPEGNERLO AVRÀ PESANTI CONSEGUENZE» Cronaca

Dopo il rinvio del bilancio in assemblea parla il presidente di Accam, Angelo Bellora: «Non è il forno di casa, che si possa accendere e spegnere. Se lo chiudiamo, sarà fallimento. Sui servizi essenziali come i rifiuti dev'essere il pubblico

https://www.informazioneonline.it/2021/02/20/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/linceneritore-non-e-un-idolo-ma-senza-unalternativa-sostenibile-spegnerlo-avra-pesanti-conseg.html



pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

RICERCA E INNOVAZIONE, UN WEBINAR CON LIUC

Università

Patent box e credito d'imposta in un webinar il 25 febbraio, alle ore 17

https://www.sempionenews.it/event/ricerca-e-innovazione-un-webinar-con-liuc/

pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: S.V.

CANEGRATE: NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO

Scuola e formazione

SULL'OLONA

Con la Protezione civile ed il progetto X.Olo.Mom. si potrà controllare meglio il fiume

 $\underline{\text{https://www.sempionenews.it/territorio/canegrate-nuovo-sistema-di-monitoraggio-sullolona/}}$

pubbl. il 22/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

HTTPS://WWW.MALPENSA24.IT/ACCAM-ASSEMBLEA-AI-FERRI-CORTI-IL-BILANCIO-SLITTA-ANCORA-ORA-IL-PIANO-DI-RISANAMENTO/

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nella 21esima giornata della Serie D, Girone A vince il Legnano 3-2 sul Chieri; vittoria anche per la Castellanzese. Pareggia il Varese. L'Arconatese si arrende al Sanremese Calci

https://www.sempionenews.it/sport/serie-d-girone-a-vittoria-per-legnano-e-castellanzese-pareggia-il-varese/



ACCAM, SINDACI AI FERRI CORTI: IL BILANCIO SLITTA ANCORA. ORA IL PIANO DI RISANAMENTO

pubbl. il 19/02/2021 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

Cronaca

 $\underline{\text{https://www.malpensa24.it/accam-assemblea-ai-ferri-corti-il-bilancio-slitta-ancora-ora-il-piano-di-risanamento/literature.}$

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 17 di 18

pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Sara Pasino

RSA MORONI A CASTELLANZA, CAPUTO E PALAZZO: «DECIDERE DOPO LE ELEZIONI»

Politica locale

https://www.malpensa24.it/castellanza-sulla-rsa-moroni-caputo-e-palazzo-vogliono-decidere-dopo-le-elezioni/

pubbl. il 20/02/2021 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

ACCAM, ULTIMO APPELLO. FARIOLI: «NESSUNA PROSPETTIVA SENZA IL SALVATAGGIO»

Cronaca

https://www.malpensa24.it/accam-ultimo-appello-farioli-nessuna-prospettiva-senza-il-salvataggio/

pubbl. il 22/02/2021 a pag. web; autore: Redazione

ALLA LIUC DI CASTELLANZA SI TORNA IN PRESENZA. MA LA DIDATTICA RIMANE IBRIDA Università

https://www.malpensa24.it/alla-liuc-di-castellanza-si-torna-in-presenza-ma-la-didattica-rimane-ibrida/



21^ GIORNATA – LA CASTELLANZESE ESPUGNA FOSSANO 3-2 ED È SECONDA pubbl. il 21/02/2021 a pag. web; autore: Alessio Colombo Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

https://www.varesesport.com/2021/21-giornata-la-castellanzese-espugna-fossano-3-2-ed-e-seconda/



FOSSANO 2-3 CASTELLANZESE INTERVISTA MISTER MAZZOLENI

ol. il 21/02/2021 a pag. web; autore: USD Castellanzese 1921 Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

https://youtu.be/UheuWTrZJFU

FOSSANO 2-3 CASTELLANZESE INTERVISTA JACOPO CONCINA

ol. il 21/02/2021 a pag. web; autore: USD Castellanzese 1921 Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

https://youtu.be/QlgpT6J32ao

lunedì 22 febbraio 2021 Pagina 18 di 18